

REGIONE CAMPANIA - **Bando di gara con procedura aperta per l'affidamento della campagna di sensibilizzazione in materia di riduzione della produzione di rifiuti e riuso, recupero e riciclaggio di materie prime seconde a supporto delle azioni della misura 1.7 dell'asse 1, del Cdp del P.O.R. Campania 2000-2006. Bando di gara per pubblico incanto ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, come modificato dal D.Lgs. 25 febbraio 2000, n. 65 - Importo a base d'asta del servizio: 750.000,00 Euro Iva esclusa.**

1) Amministrazione Aggiudicatrice:

Regione Campania - A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Ciclo Integrato delle Acque - Settore Ecologia - Servizio Programmi per la Promozione della Natura e delle Attività Ecocompatibili - Educazione Ambientale, via A. De Gasperi, 28, 80133 Napoli;

Responsabile del procedimento Dr Rocco Perna;

Tel. 081 7963055 - Fax 081 7963060;

e-mail: asse1.mis1.11.cdc@regione.campania.it;

sito internet: www.regione.campania.it

2) Categorie di servizio e descrizione:

Categorie 12 e 13 CPC 867 e 871;

Il servizio che è analiticamente descritto nel disciplinare di gara è relativo alla realizzazione di una campagna di sensibilizzazione in materia di riduzione della produzione di rifiuti e riuso, recupero e riciclaggio di materie prime seconde sul territorio della Regione Campania in accompagnamento a quanto previsto dalle azioni della Misura 1.7 del POR Campania 2000-2006.

Importo a base d'asta del servizio:

750.000,00 EURO IVA esclusa.

Per la determinazione di detto importo si è tenuto conto della base territoriale minima utile di sviluppo dell'intervento e delle indicazioni di minima fornite dagli indicatori di programma della Misura 1.11 stimando un costo per ambito elementare sulla base della popolazione residente pari a:

100.000,00 Euro per ambito territoriale fino a 500.000 abitanti;

150.000,00 Euro per ambito territoriale da 500.000 a 1.000.000 di abitanti;

200.000,00 Euro per ambito territoriale oltre 1.000.000 di abitanti;

N° AMBITO	Popolazione residente	costo massimo ammisibile EURO
1 PROVINCIA DI CASERTA	856.863	150.000,00
2 PROVINCIA DI BENEVENTO	292.829	100.000,00
3 PROVINCIA DI NAPOLI	3.099.888	200.000,00
4 PROVINCIA DI AVELLINO	440.200	100.000,00
5 PROVINCIA DI SALERNO	1.092.464	200.000,00
TOTALE		750.000,00

3) Luogo di esecuzione:

Regione Campania per ambiti di Provincia.

4) Riferimenti:

4a) Riservato ad una particolare professione: No

4b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari, amministrative:

Direttive CEE 92/50 e 97/52, D.lgs. 157/95, Regolamenti (CE) n. 1260/99, n. 1685/2000, n. 438/2001 e n. 448/2001, decisioni della Commissione C(2000) 2050 del 1.8.2000 e C(2000) 2347 del 8.8.2000;

4c) Obbligo di precisazione:

E' fatto obbligo di indicare il nome e le qualifiche professionali del responsabile e delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5) Offerte frazionate:

Non ammesse.

6) Varianti:

Non ammesse varianti rispetto al progetto descritto nel disciplinare di gara. Non sono considerate varianti i servizi aggiuntivi eventualmente offerti dal concorrente. Non sono inoltre ammesse varianti in corso d'opera.

7) Durata del contratto o termine ultimo per il completamento del servizio:

Le attività dovranno essere realizzate entro **18 (diciotto) mesi**, dalla data di aggiudicazione;

(con presentazione del rapporto finale sulle attività svolte e della rendicontazione dei costi entro 30 gg. successivi).

8) Indirizzo presso cui richiedere le informazioni e la documentazione:

Il disciplinare ed i relativi allegati, che sono disponibili sul sito internet www.regione.campania.it, potranno essere richiesti all'Amministrazione aggiudicatrice di cui al punto 1 del presente bando, nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

9) Modalità di presentazione delle offerte:

9a) Le offerte dovranno pervenire a pena di inammissibilità entro e non oltre le ore 16.00 del 30 ottobre 2002 in plico chiuso, controfirmato e sigillato, confezionato con le modalità stabilite nel disciplinare e recante la dicitura "Offerta per la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione in materia di riduzione della produzione di rifiuti e riuso, recupero e riciclaggio di materie prime seconde a supporto delle azioni della misura 1.7 dell'asse 1, del cdp del POR Campania 2000-06".

9b) Le offerte vanno recapitate direttamente o trasmesse per posta o corriere all'indirizzo di cui al punto 1). In caso di trasmissione farà fede esclusivamente la data di ricezione presso la sede del Settore Ecologia della Regione Campania.

9c) Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

10) Modalità di apertura delle offerte:

10a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte:

il rappresentante legale di ciascun offerente o un soggetto incaricato formalmente dallo stesso;

10b) Data, ora e luogo di apertura delle offerte:

ore 13.00 dell'11 novembre 2002 presso l'indirizzo di cui al punto 1), 4° piano, stanza n.26;

11) Cauzione:

Le offerte dovranno essere corredate da una cauzione provvisoria pari al 3% dell'importo a base di gara indicato al punto 2, da prestarsi mediante polizza fidejussoria, bancaria o assicurativa incondizionata, con un periodo di validità di sei mesi, che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione. Nel caso di raggruppamento temporaneo la cauzione è prestata dalla mandataria.

12) Modalità di finanziamento e pagamento:

Le risorse finanziarie sono tratte dalla Misura 1.11 del CdP del P.O.R. Campania 2000-2006. Le modalità di pagamento sono indicate nel disciplinare di gara.

13) Raggruppamenti:

Gli offerenti che partecipano in raggruppamento temporaneo dovranno conformarsi all'art.11 del D.lgs 157/95. L'offerta dovrà indicare le parti del servizio che verranno eseguite da ogni componente del raggruppamento.

14) Documentazione e condizioni minime economiche e tecniche di ammissibilità:

14 a) Idoneità alla partecipazione

La domanda dovrà essere corredata, a pena d'esclusione e secondo le modalità descritte nel disciplinare, delle seguenti certificazioni o dichiarazioni esenti da bollo con sottoscrizione non autenticata da parte del legale rappresentante, e con allegata fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento del firmatario, rese ai sensi degli artt. 2, 4 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, secondo le modifiche apportate dalla legge 127/97 e dalla legge 191/98:

a1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art.12 del D.lgs 157/95 e s.m.i., nonché dalla normativa antimafia di cui all'art.7, comma 9, della legge n.55/90 e s.m.i.;

a2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ove previsto o atto o dichiarazione equivalente, nel caso di concorrenti non soggetti a tale iscrizione o residenti in altri Stati della U.E., nel caso di Organizzazioni non Lucrative di Utilità Sociale attestazione, rilasciata dalla Direzione Regionale delle Entrate del Ministero delle Finanze, di produzione di istanza ONLUS ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460;

a3) autocertificazione avente ad oggetto il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara;

a4) dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante - facendo espresso riferimento al servizio oggetto dell'appalto:

- attesta di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del codice civile;

- attesta di non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;

qualora partecipi un consorzio non costituitosi in società consortile il legale rappresentante deve dichiarare per quali ditte consorziate il consorzio concorre; in tal caso i requisiti di partecipazione dovranno essere posseduti dalle ditte per le quali il consorzio partecipa.

a5) dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante attesta di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art.17 della legge 12 marzo 1999 n.68) o in alternativa, che il concorrente non è tenuto al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

a6) qualora il concorrente abbia almeno 15 dipendenti certificazione rilasciata dal Servizio all'Impiego della Provincia competente per il territorio nel quale il concorrente ha la sede legale dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999 n.ro 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili". Tale certificazione non è sostituibile da dichiarazione.

a7) dichiarazione di impegno al rispetto della disciplina prevista dall'art.11, del Dlgs.n.157/95 con indicazione della/del capogruppo.

14 b) Capacità tecnica e professionale:

b1) dichiarazione autentica del legale rappresentante, o dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza per i concorrenti non residenti in Italia, che il soggetto richiedente ha svolto o ha in corso di svolgimento almeno due attività assimilabili a quelle di cui al presente bando - con riferimento al periodo 1999-2001 e con affidamento diretto - incarichi commissionati dalla Commissione UE, da Amministrazioni pubbliche nazionali, da Regioni o Province autonome, da Amministrazioni provinciali nonché da equivalenti Amministrazioni pubbliche di altri Stati facenti parte dell'Unione Europea; per attività assimilabili dovranno intendersi quelle di informazione, divulgazione, Educazione Ambientale, formazione specifica, ricerca e monitoraggio ambientale legate ai temi della riduzione della produzione di rifiuti e della raccolta differenziata degli stessi, del riutilizzo di materiali, recupero e riciclaggio di materie prime seconde e delle nuove tecnologie. Per i servizi resi a favore di amministrazioni o enti pubblici è richiesta certificazione rilasciata dagli enti medesimi, attestante il buon esito o l'andamento del rapporto;

b2) dichiarazione di messa a disposizione di un gruppo di lavoro così composto:

1. almeno n. 1 consulente esperto con 5 o più anni di esperienza in attività assimilabili di cui al precedente punto b1), con compiti di responsabile di progetto;

2. almeno n. 4 consulenti senior con 3 o più anni di esperienza nelle attività assimilabili di cui al precedente punto b1);

3. almeno n. 6 consulenti junior con almeno 2 anni di esperienza nelle attività assimilabili di cui al precedente punto b1);

Andranno altresì allegati in aggiunta i curricula dei componenti il gruppo di lavoro.

b3) di aver preso esatta cognizione della natura dei servizi richiesti e di aver esaminato in ogni sua parte il presente bando ed il disciplinare allegato, e di accettare senza riserve tutti i termini, le condizioni e le prescrizioni in esso contenute. In caso di raggruppamento tale dichiarazione dovrà essere presentata da ciascun componente;

14 c) Capacità economica e finanziaria:

c1) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno 1 primario istituto di credito attestanti la consistenza economica dell'offerente o comprovata copertura assicurativa contro i rischi professionali;

15) Vincolo alla propria offerta:

180 giorni dal termine di cui al punto 9a;

16) Criteri di aggiudicazione dell'appalto:

La selezione delle domande e l'individuazione dell'aggiudicatario sarà effettuata considerando l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) del Decreto Legislativo 157/95. Non sono ammesse offerte economiche in aumento.

Gli elementi di valutazione in ordine decrescente di importanza sono:

- qualità dell'offerta (max 80 punti da attribuirsi con i criteri stabiliti nel disciplinare);
- offerta economica (max 20 punti da attribuirsi con i criteri stabiliti nel disciplinare).

17) Altre informazioni:

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare il servizio anche nel caso di presentazione di una sola offerta, purché la stessa risulti idonea a seguito del processo di valutazione descritto nel disciplinare di gara;

L'Amministrazione procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art.25 del D.lsg n.157/95 e s.m.i..

18) Avviso di preinformazione:

non è stato pubblicato.

19) Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee:

9 agosto 2002.

20) Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:

9 agosto 2002.

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

1. OGGETTO ED AMMONTARE DELL'INCARICO
2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO
3. TEMPO DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO
4. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA
5. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO
6. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE
7. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE E PROCEDURA DI GARA
8. CAUZIONE E PAGAMENTI
9. INADEMPIENZE

10. CONTROVERSIE
11. SUBAPPALTO
12. VARIAZIONI E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO
13. GARANZIA
14. RISERVATEZZA
15. RESPONSABILITÀ
16. TRATTAMENTO DEI DATI
17. EFFICACIA
18. SPESE

1. OGGETTO ED AMMONTARE DELL'INCARICO

L'appalto regolato dal presente disciplinare ha per oggetto l'affidamento della realizzazione di una campagna di sensibilizzazione in materia di riduzione della produzione di rifiuti e riuso, recupero e riciclaggio di materie prime seconde a supporto delle azioni della Misura 1.7 dell'Asse 1 - risorse naturali, del CdP del POR Campania 2000-2006.

Il servizio richiesto e le sue modalità di realizzazione sono descritti nel presente disciplinare.

Per lo svolgimento del servizio richiesto è previsto un compenso massimo, comprensivo di ogni onere, imposta e tassa, con la sola esclusione dell'I.V.A., di 750.000,00 EURO soggetto a ribasso.

L'importo resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto. Con tale importo il prestatore di servizi si intende compensato di tutti gli oneri impostigli con le presenti norme e per tutto quanto occorre per fornire la prestazione.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

La Regione Campania al fine di sostenere le azioni che verranno realizzate dalla Misura 1.7 del POR Campania 2000-06, intende affidare la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione in materia di riduzione della produzione di rifiuti e riuso, recupero e riciclaggio di materie prime seconde.

Nello specifico gli obiettivi che la Misura si prefigge vengono così descritti nel CdP:

Misura 1.7 - Sistema regionale di gestione e smaltimento dei rifiuti

La misura promuove il completamento dell'attuazione del piano regionale rifiuti, per le parti relative alla raccolta differenziata e alle piattaforme di smaltimento dei rifiuti industriali favorendo la finanza di progetto; la misura promuove altresì la raccolta differenziata, il recupero ed il riciclaggio.

2.1 Attività da realizzare

Nella costruzione del quadro d'insieme del progetto da proporre, per la realizzazione della campagna di sensibilizzazione dovrà essere garantita la produzione di:

- a. conferenze stampa di lancio, bilancio intermedio e chiusura della campagna;
 - b. convegni regionali;
 - c. pubblicazioni a stampa divulgative in distribuzione gratuita;
 - d. manifesti murali e/o poster;
 - e. siti web;
 - f. audiovisivi su supporto magnetico e/o cd-rom in distribuzione gratuita;
 - g. spot televisivi su network a copertura regionale per almeno nove mesi;
- e per ciascun ambito d'intervento così come individuati al punto 2 del bando di gara:

h. spot radiofonici, su emittenti locali, di annuncio delle iniziative programmate nell'ambito di riferimento per tutta la durata della campagna;

i. tavoli informativi e/o iniziative di strada similari in almeno il 30% delle località (Circoscrizioni o Comuni);

j. incontri divulgativi e/o workshop formativi in almeno il 15% delle località (Circoscrizioni o Comuni);

tutti i materiali prodotti a stampa e sul web dovranno riprodurre in evidenza il logo dell'Unione Europea e quello della Regione Campania e la dicitura "campagna di sensibilizzazione realizzata con fondi della Misura 1.11 del P.O.R. Campania 2000-2006", per le produzioni audio e video dovrà essere garantita simile rilevanza alle fonti concordando con il responsabile della Misura le modalità di armonizzazione del messaggio alla più generale campagna di comunicazione del POR.

2.2 DESTINATARI DELLE Attività da realizzare

L'azione "f" della Misura 1.11 da indicazione generale di operatori economici e cittadini quali destinatari delle attività di sensibilizzazione.

Per questa specifica campagna si richiede di tenere in particolare conto i destinatari individuati (Enti pubblici, Istituzioni e Imprese) per lo sviluppo delle azioni previste dalla Misura 1.7.

3. TEMPO DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Le attività dovranno essere realizzate entro il diciottesimo mese dall'approvazione del verbale di gara (con presentazione del rapporto finale sulle attività svolte e della rendicontazione dei costi entro 30 gg. successi).

L'Amministrazione si riserva di dare avvio alle attività anche nelle more di stipula del contratto.

4. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta e la relativa documentazione, redatta in lingua italiana, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti di pubblici servizi (Direttive (CE) 92/50 - 97/52 e D.lgs. 157/95), dovrà pervenire, a pena d'inammissibilità, entro il termine previsto al punto 9a) del bando di gara ed esclusivamente all'indirizzo indicato al punto 1 del bando stesso.

In caso di spedizione per posta o a mezzo corriere, farà fede esclusivamente la data di ricezione.

L'offerta dovrà pervenire in un unico plico, chiuso e sigillato con ceralacca, recante impressa l'impronta di un sigillo, controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre all'intestazione del mittente, la dicitura "Offerta per la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione in materia di riduzione della produzione di rifiuti e riuso, recupero e riciclaggio di materie prime seconde a supporto delle azioni della misura 1.7 dell'asse 1, del cdp del POR Campania 2000-06".

Il plico di cui al precedente capoverso conterrà al suo interno tre buste, a loro volta sigillate con ceralacca, recante impressa l'impronta di un sigillo e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente "A-Documentazione", "B-Offerta tecnica" e "C-Offerta economica".

Nel plico "A-Documentazione" dovranno essere contenute le dichiarazioni e i documenti indicati ai punti 11 e 14 del bando di gara. Ove l'istanza promani da un raggruppamento - di enti, di organizzazioni, di società o di professionisti o misto -, si osservano le norme dell'art. 10 del D.L.vo 24/7/1992 n. 358. In tal caso le dichiarazioni di cui ai punti 14.a), 14.b.2), 14.b.3) e 14.c) del bando di gara dovranno essere prodotte da ciascun componente, mentre la dichiarazione di cui al punto n. 14.b.1) del bando di gara stesso andrà prodotta solo dai componenti che posseggono il requisito richiesto; in tal caso, inoltre, la cauzione di cui al punto 11 del bando di gara andrà prodotta dal solo capofila. Inoltre il raggruppamento dovrà presentare una attestazione sottoscritta, con firma autenticata, dai legali rappresentanti o dai professionisti componenti, dalla quale risulti l'intenzione di costituirsi in forma giuridica nonché l'indicazione della/del capogruppo.

Nel plico "B-Offerta tecnica" dovranno essere contenute:

- la documentazione relativa all'offerta tecnica, completa di tutti gli elementi atti a definire compiutamente ed in modo univoco le attività da realizzare, in termini di contenuti / metodi / modalità di erogazione, ecc.

- una descrizione degli obiettivi del progetto in relazione alla formazione di coscienza ambientale del cittadino intercettato dalla campagna, in particolare dei destinatari specifici delle Misure di riferimento così come indicato al punto 2.2 del presente disciplinare, e delle ricadute che questo percorso si ipotizza possa avere nello sviluppare comportamenti virtuosi, nel considerare il rifiuto quale bene economico che può concorrere al miglioramento del bilancio energetico di processi produttivi o nel modificare comportamenti d'acquisto energivori come, ad esempio, l'acquisizione di consapevolezza sul costo economico e sociale dell'imballaggio di beni di consumo;

- l'elenco di eventuali servizi aggiuntivi offerti dal concorrente;
- le modalità di reporting delle realizzazioni e di valutazione dei risultati ottenuti;
- il cronoprogramma delle attività;

L'offerta tecnica è da contenersi, pena l'esclusione, in un testo che non occupi più di 25 facciate formato A4, con non più di 40 righe per facciata, con corpo indicativo minimo dei caratteri 12 (Times New Roman). Potranno essere in aggiunta allegati schemi illustrativi, diagrammi, tabelle, etc, aventi stretta connessione con l'offerta e finalizzati a meglio esplicitare le attività da realizzare.

Tutta la documentazione contenuta nel plico "B-Offerta tecnica" di cui sopra dovrà essere siglata in ogni pagina dal legale rappresentante. Ogni elaborato sarà sottoscritto all'ultima pagina con firma per esteso ed in modo leggibile dal legale rappresentante. Nel caso di raggruppamento, l'offerta tecnica e le schede dovranno essere siglate in ogni pagina da ciascun componente il raggruppamento e sottoscritto per esteso in modo leggibile, sempre da ciascun componente, all'ultima pagina di ciascun elaborato.

Nel plico "C-Offerta economica" dovrà essere contenuta l'offerta economica proposta per l'espletamento del servizio, al netto dell'IVA, sottoscritta per esteso da parte del concorrente, corredata dell'analisi dei costi, in lettere ed in cifre, da sostenere per la realizzazione delle attività descritte nell'offerta tecnica, con specifica indicazione delle professionalità impiegate, del numero di giornate/uomo di impegno per ognuna di esse, del costo unitario giornata/uomo e con la descrizione e quantificazione di tutti gli altri costi da prevedere per la compiuta realizzazione delle attività da svolgere. Una tavola riepilogativa fornirà la stima dei costi complessivi per l'insieme delle attività da svolgere.

Nel caso di raggruppamento, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei concorrenti; dovrà inoltre, in tal caso, essere prodotta apposita dichiarazione in cui vengano individuate le parti di servizio eseguite dai singoli concorrenti, da includersi sempre nel plico "C-Offerta economica" e sottoscritta da tutti i componenti.

Non sono ammesse offerte in aumento o parziali.

5. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

La selezione viene svolta tra gli offerenti che dimostrano di possedere i requisiti di qualificazione richiesti al punto 14 del bando di gara.

Nel caso in cui risultino presentate più offerte da concorrente, singola o in raggruppamento, l'offerente sarà escluso dalla procedura.

L'incarico verrà affidato a favore dell'offerta che sarà ritenuta più vantaggiosa, mediante l'applicazione dei criteri e parametri indicati nel successivo articolo.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

L'aggiudicazione della gara verrà effettuata all'offerta che raggiungerà la votazione più elevata, attraverso la procedura che prevede l'attribuzione di un punteggio massimo complessivo di 100 punti applicando i seguenti criteri di valutazione:

1) **Qualità tecnica:** punteggio **max 80 punti**.

2) **Offerta economica** onnicomprensiva a forfait: punteggio **max 20 punti**.

Il punteggio a ciascuno degli elementi di giudizio indicati sarà attribuito secondo la seguente tabella:

Criterio	Punteggio max
A) Qualità tecnica	80
- Qualità ed articolazione della proposta metodologica	30
- Coerenza della proposta con gli obiettivi della Misura del CdP;	20
- Qualità/quantità delle risorse e degli strumenti impiegati;	30
B) Offerta economica a corpo	20
TOTALE	100

Il punteggio assegnato all'offerta economica a forfait verrà determinato nel seguente modo:

$$p = (C.min/C.off)^{1/2} * 20$$

dove:

p: punteggio da attribuire (massimo 20 punti);

C.min: offerta minima;

C.off: offerta del concorrente in esame.

L'individuazione dell'aggiudicatario sarà effettuata considerando l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) del Decreto Legislativo 157/95.

7. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE E PROCEDURA DI GARA

La commissione di gara è composta da un Presidente e da quattro componenti, di cui uno con funzioni di Segretario, nominati dal Coordinatore dell'A.G.C. 05. La commissione di gara, sulla base dei criteri indicati al precedente punto 6., perverrà all'aggiudicazione provvisoria entro 30 giorni dalla data di inizio delle operazioni di gara.

Le operazioni di gara, che avranno inizio alle ore 13.00 dell'11 novembre 2002, presso la sede della Regione Campania, - A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Ciclo Integrato delle Acque - Settore Ecologia - Servizio Programmi per la Promozione della Natura e delle Attività Ecocompatibili - Educazione Ambientale, via A. De Gasperi, 28, 80133 Napoli, 4° piano, stanza n.26, si svolgeranno come di seguito illustrato.

Il Presidente della Commissione di valutazione, in seduta pubblica, disporrà l'apertura delle sole offerte pervenute in tempo utile e verificherà la presenza e completezza della documentazione e delle dichiarazioni contenute nel plico "**A-Documentazione**".

La prima parte pubblica della gara sarà chiusa con la redazione del relativo verbale.

Successivamente, la Commissione, in una o più sedute riservate, procederà all'analisi dell'Offerta tecnica (plico "**B-Offerta tecnica**"), assegnando i relativi punteggi e verbalizzando i risultati.

Da ultimo, la Commissione aprirà il plico "**C-Offerta economica**" contenente l'offerta economica, assegnerà i relativi punteggi, procederà alla formulazione della graduatoria e sospenderà la gara al fine di acquisire dal concorrente classificatosi primo nella suddetta graduatoria gli atti e la documentazione comprovanti il possesso dei requisiti minimi dichiarati in sede di offerta. Il termine per la presentazione dei suddetti documenti, è stabilito in quindici giorni con inizio dalla richiesta telegrafica al concorrente primo classificato (in caso di raggruppamento al capogruppo del concorrente primo classificato).

All'acquisizione della documentazione suddetta, sarà ripresa la seduta di gara, e, ove la documentazione stessa risulti regolare, si procederà all'aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente primo classificato.

In caso di mancato ricevimento nel termine sopra indicato della documentazione richiesta, o di verificata discordanza tra le dichiarazioni e la documentazione probatoria, il concorrente primo classificato sarà considerato non in possesso dei requisiti richiesti, e quindi escluso dalla gara, provvedendosi a riformulare la graduatoria tra i concorrenti rimasti in gara e ripetendo le procedure d'accertamento del possesso dei requisiti sopra indicati.

La Commissione, successivamente alla proclamazione dell'aggiudicatario provvisorio, trasmetterà le proprie valutazioni al Coordinatore dell'A.G.C. 05 che, sulla base del verbale di aggiudicazione provvisoria, ai sensi della D.G.R.C. n. 3466 del 3 giugno 2000, procederà all'affidamento dei servizi.

Dopo l'approvazione dell'aggiudicazione, l'Amministrazione inviterà, anche a mezzo telegramma, il soggetto aggiudicatario a produrre la seguente documentazione, o documentazione equipollente nel caso di soggetto non residente in Italia:

- in caso di società, certificato di Tribunale competente per giurisdizione in data non anteriore a sei mesi a quella della aggiudicazione della gara nel quale siano riportati i nominativi e le generalità delle persone titolari delle cariche sociali e la ragione sociale del soggetto aggiudicatario, nonché l'attestazione che la medesima non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo ovvero non abbia in corso procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;

- per i concorrenti privati, certificato generale del Casellario Giudiziario in data non anteriore a sei mesi a quella della aggiudicazione della gara, rilasciato dalla competente autorità. Tale certificato deve essere prodotto:

A) Liberi professionisti e/o Imprese individuali:

- per il titolare e per il direttore tecnico (in caso di imprese) se questi è una persona diversa dal titolare;

B) Società commerciali, Cooperative e loro Consorzi:

- per il direttore tecnico delle Società di qualsiasi tipo, cooperative e loro Consorzi nonché:

a) per tutti i soci accomandatari nel caso di Società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la Società nel caso di Società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di Società di qualunque altro tipo;-

C) Organizzazioni non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS):

- per il rappresentante legale.

Qualora dai suddetti certificati emergano condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione il concorrente sarà automaticamente escluso;

- le notizie ed i documenti per il rilascio della certificazione antimafia ai sensi del decreto 08/08/94 n. 490 e successive modificazioni ed integrazioni;

Ove il soggetto aggiudicatario, nel termine di **15 (quindici) giorni** dalla data indicata nel suddetto invito, non abbia perfettamente e completamente ottemperato senza giustificato motivo a quanto sopra richiesto, l'Amministrazione disporrà la risoluzione per inadempimento, riservandosi di chiedere il risarcimento danni e di attuare le procedure previste dalla normativa in vigore.

L'affidamento dell'incarico, è comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

L'offerente è vincolato per un periodo di 180 (centottanta) giorni dal termine di presentazione dell'offerta.

8. CAUZIONE E PAGAMENTI

La cauzione provvisoria di cui al punto 11 del bando di gara, che esclude espressamente il beneficio della preventiva escussione, dovrà avere la validità di sei mesi.

Per l'aggiudicatario la cauzione provvisoria sarà svincolata al momento della sottoscrizione del contratto; ai non aggiudicatari verrà restituita entro trenta giorni dalla richiesta.

In caso di aggiudicazione, la società affidataria dovrà prestare, all'atto della stipula del contratto, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione mediante polizza fidejussoria o assicurativa incondizionata che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o incompleto adempimento del contratto.

Nel caso di raggruppamento temporaneo la cauzione viene prestata dalla mandataria.

Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà alla chiusura del contratto ed all'accettazione globale di tutti i servizi.

I pagamenti saranno così effettuati:

- **30%** dell'importo di aggiudicazione comprensivo di I.V.A., a seguito della presentazione della progettazione esecutiva della campagna ed entro trenta giorni dalla presentazione di regolare documento fiscale previsto dalla legge e comunque non prima che pervengano le informazioni del Prefetto di cui all'art.10, comma 3 DPR 3/6/98, n° 352;

- **30%** dell'importo di aggiudicazione comprensivo di I.V.A., entro trenta giorni della scadenza del nono mese dalla data di aggiudicazione, su presentazione di rapporto sull'attività svolta e documentazione fiscale prevista dalla legge di importo pari al 30% previa accettazione del rapporto da parte del Responsabile della Misura 1.11;

- **40%** dell'importo di aggiudicazione comprensivo di I.V.A. entro non oltre 60 giorni dalla presentazione del rapporto finale di cui all'art. 3 del presente Disciplinare e della relativa documentazione fiscale conclusiva prevista dalla legge, previa approvazione dello stesso da parte del responsabile della Misura 1.11 del POR.

In caso di raggruppamento i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore del capogruppo, restando del tutto estranea la Regione ai rapporti intercorrenti tra i componenti il raggruppamento.

9. INADEMPIENZE

La Regione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dall'aggiudicatario.

Nel caso di inadempienze e/o di inefficienza dei servizi offerti, il Servizio competente intimerà all'aggiudicatario, a mezzo di raccomandata A.R., di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 30 giorni, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso. Nel caso che l'aggiudicatario non dovesse provvedere, sarà avviata la procedura di rescissione del contratto.

La risoluzione, nei casi previsti dal presente Articolo, comporterà, come conseguenza, l'incameramento da parte della Regione, a titolo di penale, della cauzione, la sospensione dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate nonché il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti alla esecuzione, in danno dell'aggiudicatario, della prestazione.

Con la risoluzione del Contratto sorgerà, nell'Amministrazione Regionale, il diritto di affidare a terzi la prestazione, o la parte rimanente di essa, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

Al prestatore di servizi inadempiente saranno addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dall'Amministrazione Regionale rispetto a quelle previste dal Contratto risolto. Nel caso di minori spese, nulla competerà al prestatore di servizi inadempiente.

L'esecuzione in danno non esimerà il prestatore di servizi inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso potrà incorrere a norma di legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del Contratto.

10. CONTROVERSIE

Non è ammesso dalle parti il ricorso all'arbitrato.

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e la Regione, non componibili in via amichevole, saranno demandate al giudice ordinario.

Il Foro competente è quello di Napoli.

11. SUBAPPALTO

E' fatto divieto di subappalto ad altre società di parti del servizio aggiudicato. Non viene considerato subappalto l'affidamento ad altre società di servizi specialistici back office di importo annuo non superiore a 40.000 euro e pertanto, vista la durata dell'incarico, non superiore complessivamente a 60.000 euro.

12. VARIAZIONI E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

L'Amministrazione si riserva di apportare all'offerta tecnica le variazioni che riterrà più opportune in relazione alle esigenze che potranno emergere in corso di realizzazione.

Eventuali modifiche dei costi, negative o positive, conseguenti alle variazioni apportate saranno determinate sulla base dei costi elementari contenuti nell'offerta.

L'Amministrazione si riserva il diritto inappellabile di sospendere il servizio e quindi di rescindere immediatamente il contratto. In tal caso sarà dovuto all'aggiudicatario il compenso maturato sulla base delle prestazioni effettuate, maggiorato del 20% della differenza tra l'importo contrattuale e il compenso maturato.

13. GARANZIA

L'aggiudicatario non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati e informazioni sulle risultanze delle attività oggetto dell'incarico.

14. RISERVATEZZA

L'aggiudicatario s'impegna ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi eventualmente forniti dalla Regione o da Enti e Amministrazioni pubbliche eventualmente interessate dalle attività.

15. RESPONSABILITÀ

L'aggiudicatario solleva l'Amministrazione da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

16. TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti dagli offerenti saranno trattati secondo le norme in materia di pubblici appalti. I concorrenti, singoli o associati o in raggruppamento autorizzano la Regione, per il fatto stesso di partecipare alla gara dopo averne fatto richiesta ed inviato il curriculum, al trattamento dei propri dati e di quelli dei diretti collaboratori.

17. EFFICACIA

Le norme e le disposizioni del presente Disciplinare sono vincolanti per l'aggiudicatario dalla presentazione dell'offerta, mentre lo saranno per la Regione solo dopo la restituzione della copia della lettera d'incarico controfirmata per accettazione.

18. SPESE

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla formalizzazione dell'incarico, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, che sarà a carico dell'Amministrazione Regionale.